

parte scozzesi, approdò sul finire di agosto al nord della Scozia, sbarcò in un piccolo angolo chiamato il Moidart e pubblicò un manifesto. Parecchi *lairds* cioè signori scozzesi si unirono a lui colle loro *clans* ossia tribù. Il principe fornì loro dell' armi portate di Francia, attraversò alla lor testa alcune contee e s'impadronì il 15 settembre dell'importante città di Perth ove venne solennemente acclamato per *reggente d' Inghilterra, di Francia, di Scozia e d' Irlanda* a nome di Jacopo suo padre. Quattro giorni dopo rinforzato dalle milizie condottegli dal duca di Perth e da altri signori, entrò in Edimburgo ove fu di nuovo acclamato. Intanto il general Cope gli marciava contro alla testa di quattromila uomini. Il principe uscì di Edimburgo con tremila per tenergli fronte, gli diè battaglia a Preston-Pans il 2 ottobre, sconfisse interamente il suo esercito, di cui cinquecento rimasero uccisi, novecento feriti e millequattrocento prigionieri, e costrinse il generale a fuggire. Di ritorno ad Edimburgo ben presto vide ingrossarsi la sua armata sino a quasi seimila uomini. Egli concepì il progetto di condurla in Inghilterra; mosse quindi a quella parte, giunse nel Northumberland e si rese padrone il 26 novembre di Carlisle e del suo castello. Di là penetrò sino a Derbi trenta leghe distante da Londra e sparse la costernazione nella capitale. Ma il duca di Cumberland ch'erasi recato a prender il comando delle truppe inglesi raccolte a quella parte, non ritardò a tranquillizzare gli abitanti di Londra. Postosi in moto per attaccare l'armata scozzese mentre in Iscozia il general Wade disponevasi a seguirla alla coda, obbligò il rivale della sua casa a ritornare a Carlisle.

L'anno 1746 il principe Eduardo partì di Carlisle il 2 gennaio per rientrar in Iscozia non lasciando nella piazza che quattrocento uomini per proteggere la sua ritirata. Il duca di Cumberland fece tosto investir la città la quale capitolò il giorno 10. Il principe avendo quasi al tempo stesso ricevuto dalla Francia alcune milizie comandate dal conte di Lalli (quel desso che si vide perire così tragicamente in Parigi il 9 maggio 1766) s'impadronì della città di Sterling e ne fece assediare il castello. Giorni dopo inteso avendo che il general Hawley erasi recato a soccorso